



COMUNE DI CANNARA
PROVINCIA DI PERUGIA

PIANO **d**ella **P**ERFORMANCE
(P.d.P.)

2018 - 2020

*Allegato alla Delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 30/05/2018
assunta con i poteri della Giunta comunale*

PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CANNARA

PREMESSE E CONTESTO NORMATIVO

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (cosiddetto decreto Brunetta), metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici (di medio lungo periodo) ed operativi (annuali) e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti o incaricati di funzioni dirigenziali e del personale dipendente. Gli obiettivi assegnati al personale incaricato di Posizione Organizzativa, quando assente quello di qualifica dirigenziale, ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con la pianificazione strategica pluriennale nonché collegati ai centri di responsabilità dell'Ente. Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa ed individuale. Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Appare significativo segnalare le novelle introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 che ha introdotto disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; tale Decreto 126/2014 modifica due articoli del T.U.E.L. che vanno ad influire direttamente sul ciclo di programmazione dell'Ente locale: l'articolo 170, relativo al documento Unico di Programmazione (DUP) e l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione.

Dall'analisi delle modifiche apportate all'art. 170 discende che la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) è sostituita dal DUP, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è organizzato in

due sezioni: quella strategica ha come orizzonte temporale di riferimento il mandato amministrativo, quella operativa il bilancio di previsione.

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente al bilancio di previsione la Giunta presenta al Consiglio una nota di aggiornamento del DUP.

Tutti i Comuni sono tenuti a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti. I comuni con un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità possono predisporre un DUP semplificato.

Per quanto riguarda l'articolo 169, si evince che il PEG deve essere deliberato nella prima seduta di Giunta dopo l'approvazione del bilancio di previsione da tenersi entro 20 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio di previsione.

Nel PEG sono indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Quindi possiamo considerare il PEG come un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance sono unificati organicamente nel PEG.



SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS / portatori di interesse ESTERNI

CHI SIAMO: l'Amministrazione comunale e le principali caratteristiche

Prima di individuare gli obiettivi dell'Ente, appare opportuno fare una sia pur breve presentazione delle principali caratteristiche sia da un punto di vista demografico che da un punto di vista organizzativo gestionale, in considerazione del fatto che tali risultanze possono incidere sulle scelte e sugli obiettivi dell'Amministrazione

ASPETTI DEMOGRAFICI

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

1.1 POPOLAZIONE			
1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			4.308
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2016) (art. 156 D.Lvo 267/2000)	n.		4.314
di cui:			
maschi	n.		2.088
femmine	n.		2.226
nuclei familiari	n.		1.810
comunità/convivenze	n.		1
1.1.3 - Popolazione al 1° gennaio 2016	n.		4.305
1.1.4 - Nati nell'anno	n.		34
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.		49
	saldo naturale	n.	- 15
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.		154
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.		130
	saldo migratorio	n.	+ 24
1.1.8 Popolazione al 31 dicembre 2016	n.		4.314
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.		255
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.		320
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n.		624
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.		2.159
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.		956
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	7,98	
	2014	8,28	
	2015	7,20	
	2016	7,88	
	2017	8,76	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	10,71	
	2014	12,42	
	2015	11,38	
	2016	11,35	
	2017	8,99	

IL TERRITORIO E LE STRUTTURE

DATI TERRITORIALI

TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Kmq	32,16		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	* Laghi : nessuno *Fiumi e torrenti n. 3		
1.2.3 - STRADE			
Esterne	Km. 109		
di cui in territorio montano	Km. 0		
Interne centro abitato	Km. 9		
di cui in territorio montano	Km. 0		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	Se SI, data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	D.P.G.R. n. 610 del 20/12/1973
* Piano edilizia economica e popolare	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	D.P.G.R. n. 303 del 09/04/1980
* Artigianali	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	D.P.G.R. n. 303 del 09/04/1980
* Commerciali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	mq.	---	mq. ---
P.I.P	mq.	55.000	mq. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km	19		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	38		
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 9		
	mq. 44.000		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	815		
1.3.2.13 - Rete gas in Km	29		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in tonnellate (anno 2015)	1.707,48		
- civile			
- industriale			
- differenziata	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Centro elaborazione dati	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.17 - Personal computer	n. 30		

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO

Tipologia		ESERCIZIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.0 – Asili nido comunali	n. 0	NO	NO	NO
1.3.2.1 - Asili nido (privato)	n. 1	posti n. 25	25	25
1.3.2.2 – Sezioni Primavera (privata - IRRE)	n. 1	posti n. 10	n.d.	n.d.
1.3.2.3 - Scuola infanzia (parificata - IRRE)	n. 1	posti n. 100	100	100
1.3.2.4 - Scuola primaria	n. 1	iscritti n. 220	n.d.	n.d.
1.3.2.5 - Scuola secondaria di primo grado	n. 1	iscritti n. 108	n.d.	n.d.
1.3.2.6 - Strutture residenziali per anziani	n. 0	NO	n.d.	n.d.
1.3.2.7 - Farmacie comunali	n. 0	NO	NO	NO
1.3.2.8 - Farmacie private (IRRE)	n. 1	SI	SI	SI

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO		
	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
1.3.3.1 Consorzi	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 Aziende	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 Società di capitali	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 Concessioni	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.6 Unione di comuni	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.7 Gestioni associate	n. 4*	n. 4	n. 4
1.3.3.8 Altro	n. 0	n. 0	n. 0

*

- Ufficio del Segretario comunale (Comune capofila: Castiglione del Lago)
- Gestione servizi sociali - Zona sociale n. 3 (Comune capofila: Assisi)
- Controllo di gestione e valutazione Performance (Comune capofila: Bastia Umbra)
- Centrale Unica di Committenza (Comune capofila: Assisi)

IDENTITA' ORGANIZZATIVO - GESTIONALE

Per quanto attiene all'organizzazione gestionale, la definizione dell'identità dell'organizzazione costituisce la prima fase del percorso di costruzione del Piano e deve essere sviluppata, specie per quanto riguarda la missione, attraverso l'apporto congiunto dei seguenti attori:

- Vertici dell'Amministrazione
- Segretario Comunale
- Responsabili di Settore (incaricati di Posizione Organizzativa con funzioni dirigenziali)
- Stakeholders interni (personale)
- Stakeholders esterni.

Ciascuno dei predetti attori contribuisce, secondo il proprio ruolo e in momenti e con iniziative diverse, all'esplicitazione dell'identità dell'organizzazione che servirà come punto di riferimento per lo sviluppo delle fasi successive del processo di definizione del Piano.

VERTICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Prefetto di Perugia, con proprio decreto n. 53656 del 31/05/2017, registrato al protocollo comunale n. 4524 del 01/06/2017, ha disposto la sospensione del Consiglio comunale di Cannara da ogni attività, nelle more dell'adozione del decreto di scioglimento del Presidente della Repubblica, a causa della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 nei termini dovuti, nominando contestualmente un Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente; con Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2017, il Consiglio comunale è stato sciolto ed il medesimo Commissario prefettizio è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari.

Successivamente, con Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 2017, il dott. Michele Formiglio è stato nominato nuovo Commissario straordinario di questo Ente con l'attribuzione dei medesimi poteri per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari.

Altresì, con decreto del Prefetto di Perugia n. 73463 del 31/07/2017, è stato confermato l'incarico del dott. Marco Belloni a Sub Commissario presso questo Comune di Cannara, già a suo tempo conferito con decreto n. 64878 del 04/07/2017.

SEGRETARIO COMUNALE

La figura del Segretario comunale, nella persona del dott. Giuseppe Benedetti, è attualmente assicurata mediante una convenzione con il Comune di Castiglione del Lago, Ente capofila.

RESPONSABILI DI SETTORE - INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

SETTORI PRESSO I QUALI SONO ISTITUITE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI E RELATIVE TITOLARITÀ AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO	<ol style="list-style-type: none">1) Settore Amministrativo dott. Carlo Ramaccioni2) Settore Economico - Finanziario Dott. Stefano Minni (utilizzo ex art. 1, c. 557 L. 311/04)3) Settore Polizia Municipale ten. Fausto Balestrini4) Settore Lavori Pubblici geom. Luca Gentili5) Settore Urbanistica e Territorio geom. Luca Gentili6) Settore Patrimonio geom. Stefano Zerbini
---	--

L'organizzazione dell'Ente, a seguito della ristrutturazione della medesima intervenuta con atto di Giunta comunale n. 38 del 14/10/2014, è attualmente articolata in 6 Settori la responsabilità di ciascuno dei quali è affidata ad una Posizione Organizzativa avente funzioni dirigenziali, non essendo stato istituito nell'Ente il ruolo dirigenziale.

Attualmente la Posizione Organizzativa afferente il Settore Economico Finanziario è ricoperta mediante utilizzo di personale di altro Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 311/2004.

Si specifica, inoltre, che il Settore Urbanistica e Territorio ed il Settore Lavori Pubblici hanno come riferimento la stessa Posizione Organizzativa in attesa di individuare soluzioni organizzative diverse.

Tutti i dipendenti in servizio presso l'Ente sono a tempo pieno e indeterminato, ad eccezione di tre unità che attualmente prestano la propria attività lavorativa in regime di part time.

L'ufficio di staff ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000, istituito nell'anno 2015 e permanente nella struttura organizzativa dell'Ente, non è più ricoperto a seguito della cessazione dell'unità di personale a ciò preposta in conseguenza della sospensione del Consiglio comunale.

1.3.1 - PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2017

1.3.1.1

Categoria di ascrizione	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria di ascrizione	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1			
B	13	9			
C	14	9			
D	7	5			
TOTALE	35	24			

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2017

di ruolo n. 23

* fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - SETTORE AMMINISTRATIVO			1.3.1.4 - SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	1	1
C	3	2	C	3	2
D	2	2	D	1	1 *
Totale	8	7	Totale	5	4
1.3.1.5 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			1.3.1.6 - SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	0
C	4	2	C	1	1
D	1	1	D	1	0
Totale	5	3	Totale	3	1
1.3.1.7 - SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO			1.3.3.8 - SETTORE PATRIMONIO		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	1
B	2	1	B	6	4
C	2	2	C	1	0
D	1	0	D	1	1
Totale	5	3	Totale	9	6
TOTALE					
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio			
A	1	1			
B	13	9			
C	14	9			
D	7	5			
TOTALE	35	24			

I NOSTRI SERVIZI - COSA FACCIAMO

In questa sottosezione si rendono noti alcuni dati relativi alle principali Aree di intervento così come estrapolati dalla Relazione al Conto annuale per l'anno 2017, con lo scopo di illustrare e dimensionare le principali attività poste in essere da questo Comune.

PRODOTTI PER AREA DI INTERVENTO	
AREA OPERATIVA: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo	
Area d'intervento: Organi istituzionali	
N. delibere, decreti e ordinanze adottati	218
N. sedute del Consiglio Comunale	9
N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo	3
N. consiglieri comunali	12
Area d'intervento: Servizi di supporto	
N. atti protocollati in entrata	6556
N. atti protocollati in uscita	4379
Area d'intervento: Risorse umane	
N. concorsi banditi nell'anno	0
N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	0
N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale	0
N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione (CCNL 11/4/08)	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi (CCNL 11/4/08)	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni (CCNL 11/4/08.titolo II)	0
N. licenziamenti con preavviso (CCNL 11/4/08-titolo II, capo I, art. 3, comma 7)	0
N. licenziamenti senza preavviso (CCNL 11/4/08-titolo II, capo I, art. 3, comma 8)	0
N. visite fiscali effettuate	0
N. visite fiscali richieste	9
N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	3
N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	13
Area d'intervento: Messi comunali	
N. notifiche effettuate	804
AREA OPERATIVA: Pianificazione urbanistica ed edilizia	
Area d'intervento: Urbanistica e programmazione del territorio	
N. piani urbanistici approvati nell'anno	0
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	0
Area d'intervento: Edilizia Residenziale Pubblica	
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	0
N. unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	12
Area d'intervento: Ufficio tecnico	
N. D.I.A. - C.I.L. ricevute	116
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31/12	7
Area d'intervento: Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	
Rete di illuminazione pubblica in Km	23
Estensione delle piste ciclabili al 31/12 in Km	1
Estensione della rete stradale al 31/12 in Km	38

AREA OPERATIVA: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dai primi soccorsi	
Area d'intervento: Servizi di protezione civile	
N. interventi per prevenire calamità naturali	0
Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali	0
Area d'intervento: Interventi a seguito di calamità naturali	
N. interventi a seguito di calamità naturali	0
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali	0
AREA OPERATIVA: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale	
Area d'intervento: Trattamento dei rifiuti	
Tonnellate di rifiuti raccolti	1927
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	67%
Area d'intervento: Servizio idrico integrato	
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	1
Rete idrica: Km	38
Area d'intervento: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
N. giornate di limitazione totale o parziale del traffico	0
AREA OPERATIVA: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	
Area d'intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	
N. minori assistiti	15
N. bambini iscritti negli asili nido comunali	0
Area d'intervento: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
N. adulti in difficoltà assistiti	76
Area d'intervento: Interventi per gli anziani	
N. anziani assistiti	11
Area d'intervento: Interventi per la disabilità	
N. disabili assistiti	13
Area d'intervento: Servizio necroscopico e cimiteriale	
N. cimiteri	2
AREA OPERATIVA: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	
Area d'intervento: Scuola dell'Infanzia	
N. bambini iscritti negli asili nido e materna comunali	0
Area d'intervento: Servizi ausiliari all'istruzione	
N. alunni portatori di handicap assistiti	8
N. di pasti somministrati	14.767
AREA OPERATIVA: Polizia municipale e polizia amministrativa locale	
Area d'intervento: Polizia locale	
N. verbali di contravvenzioni	300
N. incidenti rilevati	11
AREA OPERATIVA: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	
Area d'intervento: Anagrafe, stato civile, elettorale, lega e servizio statistico	
N. variazioni anagrafiche	481
N. eventi registrati nel registro stato civile	122
N. sezioni elettorali	4
AREA OPERATIVA: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Area d'intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	2
N. biblioteche (chiusa)	1

Area d'intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	30
AREA OPERATIVA: Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Area d'intervento: Piscine comunali, stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti	
N. impianti sportivi	3
Area d'intervento: Sport e tempo libero	
N. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	6

ORGANISMI GESTIONALI E GESTIONI ASSOCIATE

CONSORZI

1. **Ambito Territoriale Integrato n. 2:** *la Regione Umbria, con Legge n. 23 del 9 luglio 2007, ha introdotto la cosiddetta "riforma endoregionale", prevedendo l'istituzione degli Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I.), in capo ai quali vengono unificate le funzioni di più enti, consorzi e associazioni, conferenze e/o organismi comunque denominati, composti dai Comuni e/o partecipati dagli enti locali, in materia di sanità, politiche sociali, gestione dei rifiuti, ciclo idrico integrato e turismo.*
Per quanto riguarda il ciclo idrico integrato e i rifiuti, l'A.T.I. svolge le funzioni di Autorità di Ambito Territoriale Ottimale previste dal vigente Codice Ambientale (D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.).
L'A.T.I. è una forma speciale di cooperazione tra gli enti locali, avente personalità giuridica, autonomia regolamentare, organizzativa e di bilancio.
L'Ambito Territoriale Integrato n. 2 (A.T.I. n. 2), ricomprende i territori dei seguenti Comuni: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, San Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Valfabbrica.
2. **Consorzio per il Sistema Informativo Regionale (SIR Umbria).** *È il Consorzio degli Enti Locali Umbri per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale. E' stato istituito con la Legge Regionale n. 27 del 31 luglio 1998, è ad adesione volontaria ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'innovazione e la cooperazione necessaria tra gli enti pubblici territoriali della regione Umbria, con particolare riferimento ai territori montani (NB: il Consorzio S.I.R. Umbria è posto in liquidazione a far data dall'01/01/2015, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 9 del 29 aprile 2014)*

SOCIETA' DI CAPITALI

1. **Si(e)energia S.p.a.** società mista partecipata per il 50,34% da Comuni e per il 49,66% da diverse società private. Finalità principali della società sono la progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici (NB: in liquidazione dal 11/08/2014).
2. **Umbra acque S.p.a.** è l'azienda che gestisce il Servizio idrico integrato nei 38 comuni ricadenti nell'A.T.O. Umbria.

PARTECIPAZIONI A SOCIETA' e organismi gestionali	%
SI(E)NERGIA	0,128%
S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.a.	0,158%
Consorzio Acquedotti Perugia Srl - Conap	0,528%
UMBRA ACQUE	0,17%
Consorzio SIR Umbria	0,12%

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

- Servizio Riscossione Tributi: Equitalia S.p.A; Agenzia Entrate Riscossione (da luglio 2017)
- Servizio di Tesoreria Comunale: Banca Popolare di Spoleto
- Servizio gestione Museo comunale: Sistema Museo soc. coop.

ALTRO:

GESTIONE ASSOCIATA CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE P.O.: dal 01/10/2005 il Comune ha stipulato una Convenzione per la gestione associata del servizio controllo di gestione e valutazione del personale incaricato di Posizione Organizzativa con i Comuni di Bastia Umbra, Bettona, Torgiano, Deruta e Collazzone. Con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 12/03/2015 è stato approvato lo schema di un nuovo rapporto convenzionale con i soli Comuni di Bastia Umbra (capofila) e Bettona; la durata della nuova convenzione è fissata al 2019.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: nel mese di novembre 2011 è stata deliberata dal Consiglio comunale l'adesione alla gestione associata delle funzioni e dei servizi socio - assistenziali tra i Comuni della Zona Sociale n. 3; con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 12/03/2015 è stato approvato lo schema di un nuovo rapporto convenzionale attribuendo al Comune di Assisi il ruolo di comune capofila; la durata della convenzione è stabilita fino al 2020.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI MUSEALI: dall'anno 2013 il Comune di Cannara ha aderito alla convenzione intercomunale per lo svolgimento di attività e per la fornitura di materiali e servizi relativi ai musei locali, finalizzata alla gestione associata, mediante concessione esterna, dei musei comunali. La convenzione è stata rinnovata per un ulteriore triennio e cesserà, pertanto, nel 2019. L'Ente individuato come capofila è il Comune di Spello.

GESTIONE ASSOCIATA PER LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: con delibera di Consiglio comunale n. 44 del 28/11/2014 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza, in esecuzione di quanto dispone l'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006, con i Comuni di Assisi e Bastia Umbra. La convenzione è operativa.

GESTIONE ASSOCIATA SEGRETERIA COMUNALE (SEGRETARIO COMUNALE): con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 29/11/2016 è stata prorogata fino all'anno 2019 la convenzione con il Comune di Castiglione del Lago (capofila) per lo svolgimento in modo coordinato dell'Ufficio di Segretario comunale.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE
Oggetto Piano sociale della Zona sociale n. 3, ex Ambito territoriale n.3
Altri soggetti partecipanti Comune di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Valfabbrica e Cannara
Impegni di mezzi finanziari Fondo sociale nazionale, Fondo sociale regionale e Bilancio comunale
Durata del Patto territoriale La durata è subordinata alle previsioni di legge.

IL PROGRAMMA DI MANDATO E GLI OBIETTIVI.

Le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale rappresentano una elaborazione dei programmi elettorali e la loro trasformazione in “programma di governo”. Nel definire gli indirizzi e le azioni si deve tenere presente di “ciò che è *strategico*” e che condiziona il posizionamento dell’ente rispetto all’ambiente ed al contesto che lo circonda.

Il “mandato istituzionale” definisce il perimetro nel quale l’Amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica. La “missione”, da non confondere con le “missioni” in cui si articola il bilancio pubblico, identifica la ragion d’essere e l’ambito in cui l’organizzazione opera in termini di politiche e di azioni perseguite. La missione rappresenta l’esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l’organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. La formulazione deve essere chiara, sintetica e in grado di rispondere alle seguenti domande: “cosa vogliamo fare e come lo facciamo” nonché “perché lo facciamo”. Si differenzia dal “mandato istituzionale” per la sua connotazione di “interpretazione” del mandato stesso, tenendo conto dell’indirizzo politico, delle attese degli stakeholders e dello specifico momento storico.

Definire una strategia e tenere conto dei portatori d’interessi è la metodologia corretta, ma a ciò si arriva solo attraverso significativi momenti di concertazione e confronto tra organi gestionali e organi politici. Elemento essenziale di una valida programmazione strategica, che abbia la forza necessaria per essere realizzata, è infatti l’averla congegnata attraverso il confronto ed il consenso, per poter creare uno stretto legame di raccordo tra la programmazione ad ampio respiro del Programma di Mandato - Linee Strategiche e quella più limitata e puntuale frutto delle sinergie di Assessori e Responsabili di Settore operata con i P.E.G. - P.D.O. dei vari anni.

Il meccanismo appena descritto trova la sua naturale applicazione in presenza di una Amministrazione in carica, al cui programma di mandato è pertanto possibile fa riferimento.

A tale proposito è quindi necessario ribadire e segnalare che il Prefetto di Perugia, con proprio decreto n. 53656 del 31/05/2017, registrato al protocollo comunale n. 4524 del 01/06/2017, ha disposto la sospensione del Consiglio comunale di Cannara da ogni attività, nelle more dell’adozione del decreto di scioglimento del Presidente della Repubblica, a causa della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 nei termini dovuti, nominando contestualmente un Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell’Ente; con Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2017, il Consiglio comunale è stato sciolto ed

il medesimo Commissario prefettizio è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari.

Successivamente, con Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 2017, il dott. Michele Formiglio è stato nominato nuovo Commissario straordinario di questo Ente con l'attribuzione dei medesimi poteri per la provvisoria gestione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari.

Altresì, con decreto del Prefetto di Perugia n. 73463 del 31/07/2017, è stato confermato l'incarico del dott. Marco Belloni a Sub Commissario presso questo Comune di Cannara, già a suo tempo conferito con decreto n. 64878 del 04/07/2017.

Tutto ciò considerato, si evidenzia come la predisposizione del presente Piano degli obiettivi per il corrente esercizio 2018 è ovviamente sganciata da ogni programma di mandato e rapportata alle caratteristiche di una gestione commissariale, in conseguenza e coerenza con l'approvazione del Bilancio di previsione e del PEG parte contabile; in ogni caso gli stessi sono stati elaborati avendo presenti le principali necessità dell'Ente, le attività ed i progetti già intrapresi (laddove esistenti), le specifiche competenze e le concrete possibilità dei singoli Settori, il generale miglioramento dei servizi e dell'azione amministrativa dell'Ente.

I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CANNARA

La metodologia operativa adottata ormai da alcuni anni in questa Amministrazione, appare in linea con quanto richiesto dalla normativa in materia approvata con D.Lgs. n. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Il Piano triennale della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 viene dunque rappresentato dall'insieme dei documenti di Programmazione triennale ed annuale che questa Amministrazione approva annualmente e che sono anche disciplinati dalle norme del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Meritano un accenno, in tale sede, le novità che hanno interessato la contabilità pubblica e quella degli enti locali in particolare a partire, come per il Comune di Cannara, dall'anno 2016. Il decreto legislativo n. 118 del 2011, è l'ottavo decreto attuativo in materia di federalismo fiscale e reca le norme di attuazione della delega di cui all'art. 2, co. 2, lettera h) della legge n.42/2009 che introduce il nuovo impianto normativo relativamente all'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici. Con questa riforma, meglio nota come "armonizzazione", si è voluto perseguire lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “**competenza finanziaria potenziata**”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all’esercizio in cui vengono a scadenza; è comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall’esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l’istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l’accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l’accertamento e l’impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l’entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Venendo, in particolare, al Piano della Performance del Comune di Cannara per il triennio 2018-2020, tale Piano consta dei seguenti documenti:

- a) **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019**, approvato con Delibera del Commissario straordinario n. 22 del 20/12/2017, assunta con i poteri del Consiglio comunale: è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- b) **Bilancio di Previsione 2018/2020**, approvato con Delibera del Commissario straordinario n. 22 del 20/12/2017, assunta con i poteri del Consiglio comunale;
- b) **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** approvato con Delibera del Commissario straordinario n. 59 del

22/12/2017, assunta con i poteri della Giunta comunale: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun Centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RR.PP.;

c) **Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) = Piano della Performance (obiettivi)**: è il presente documento gestionale che individua gli obiettivi da assegnare e perseguire individuando nell'Ente, nei Settori in cui è articolato e in ciascuna Posizione organizzativa il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione nel rispetto di quanto indicato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009.

Si ricorda che il Piano della Performance è sottoposto all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) nominato in questo Ente nell'ambito della gestione associata con altri Comuni in forza di una Convenzione approvata dal Consiglio Comunale.

La metodologia adottata per l'individuazione degli obiettivi prevede l'individuazione e la concertazione di obiettivi migliorativi, valutabili e strategici correlati, di norma, al programma di mandato istituzionale dell'amministrazione e, nel contesto specifico di Ente commissariato, alle verificate esigenze dell'Ente per il miglioramento continuo delle proprie funzioni e l'ottenimento di risultati utili per l'utenza/cittadinanza.

Ciascun obiettivo operativo viene articolato in *steps* analitici a loro volta collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli stessi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire nel periodo di riferimento sono necessariamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione della così detta produttività generale in favore dei dipendenti oltre che della indennità di risultato delle Posizioni Organizzative.

Sulla base della metodologia di valutazione della performance individuale codificata nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questo Ente, si precisa che ad ogni Responsabile di Settore assegnatario di Posizione Organizzativa possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi. Inoltre, è possibile assegnare obiettivi in "quota parte" o "trasversali", se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità tra più Settori.

Si riporta di seguito il **Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2018**, approvati dall'Organo commissariale, quale parte essenziale del Piano della Performance e strumentale alla valutazione della performance individuale evidenziando come il Piano preveda tre obiettivi assegnati, trasversalmente, a tutti i Settori oltre a quelli assegnati, nello specifico, a ciascun centro di responsabilità.



COMUNE DI CANNARA
PROVINCIA DI PERUGIA

**PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
2018/2020**

OBIETTIVI TRASVERSALI ASSEGNATI A TUTTI I SETTORI

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
1	<p>MONITORAGGIO DEL GRADO DI APPLICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE</p> <p>Con il decreto legislativo 33/2013 è stato apportato un significativo riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza in capo alle pubbliche amministrazioni; tale normativa ha recentemente subito alcune modifiche ed integrazioni con il decreto legislativo 97/2016, primo provvedimento attuativo della c.d. riforma Madia.</p> <p>In ragione della portata della norma, appare quanto mai opportuno effettuare un costante monitoraggio circa il grado della sua concreta applicazione, al fine di non vanificarne gli originari intendimenti.</p> <p>Analoghe considerazioni devono essere fatte con riferimento alla disciplina dettata in materia di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012.</p> <p>In particolare, con delibera del Commissario straordinario n. 2 del 31/01/2018, assunta con i poteri della Giunta comunale, è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2018 - 2020 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) comprensivo anche del Piano Triennale per la Trasparenza; in particolare come allegato al PTPC è stato approvato l'elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, in coerenza con la citata normativa, individuando per ciascun adempimento gli uffici competenti.</p>	
	AZIONE 1 - Costante monitoraggio da parte di tutti i Settori dell'Ente del grado di attuazione degli adempimenti di competenza in materia di TRASPARENZA	31.12.18
	AZIONE 2 - Costante monitoraggio da parte di tutti i Settori dell'Ente del grado di attuazione degli adempimenti di competenza in materia di PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	31.12.18
	AZIONE 3 - Relazione di ciascun Responsabile di Settore in ordine agli adempimenti assolti in materia di Trasparenza e di Anticorruzione	30.01.19
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura: valida per tutti i Settori	10%

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica								
2	<p>AGGIORNAMENTO INVENTARIO - Prosecuzione L'Ente locale, al pari di ogni altra Pubblica Amministrazione, deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene di cui dispone. Tale strumento è l'inventario, ovvero la lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica ed a quale soggetto dia affidato. L'inventario è lo strumento contabile atto a esplicitare il sistema del patrimonio del Comune e la sua finalità generale è quella della individuazione, descrizione, classificazione e valutazione di tutti gli elementi del patrimonio dell'Ente.</p> <p>Poiché risulta che detta operazione è stata condotta relativa alla sede comunale ed agli uffici distaccati della stessa, si rende necessario procedere con riferimento ai sotto indicati immobili di proprietà comunale, aventi destinazione d'uso ed utilizzi diversi e che rappresentano gran parte del patrimonio comunale.</p>									
	<p>AZIONE 1 - Rilevazione ed inventariazione di tutti i beni conservati o comunque presenti negli immobili sotto indicati di proprietà comunale al di fuori della sede comunale o uffici distaccati.</p>									
	<p>Azione 1A - Palazzetto dello Sport; Stadio loc. Casone; Stadio Spoletini (Settore Patrimonio in collaborazione con il Settore Economico - Finanziario e con il Settore Gestione del Territorio).</p>	31.12.18								
	<p>Azione 1B - Auditorium San Sebastiano; Teatro Ettore Thesoreri; Sala consiliare; Palazzetto del Podestà di Collemancio (Settore Patrimonio in collaborazione con il Settore Amministrativo).</p>	31.12.18								
	<p>Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.</p>	---								
	<p>Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)</p>	---								
	<p>Pesatura:</p> <table data-bbox="320 1352 914 1489"> <tr> <td>Settore Patrimonio:</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Settore Amministrativo:</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>Settore Economico - Finanziario</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>Settore Gestione del Territorio</td> <td>20%</td> </tr> </table>	Settore Patrimonio:	40%	Settore Amministrativo:	20%	Settore Economico - Finanziario	20%	Settore Gestione del Territorio	20%	
Settore Patrimonio:	40%									
Settore Amministrativo:	20%									
Settore Economico - Finanziario	20%									
Settore Gestione del Territorio	20%									

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
3	<p>ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE/2016/679 IN MATERIA DI PRIVACY In sede europea è stato approvato il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 - indicato anche come "RGPD"), un atto con il quale la Commissione europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea. Le disposizioni contenute nel RGPD richiedono alle Pubbliche Amministrazioni di assicurare al 25 maggio 2018 l'applicazione della normativa ivi prevista. Pur tuttavia è di tutta evidenza come l'adozione delle citate disposizioni incida notevolmente, aggravandola, sulla organizzazione interna dell'Ente, specialmente in quelli, come Cannara, di piccole dimensioni. Ciò determina la necessità di operare in maniera puntuale all'attuazione della normativa vigente ma, allo stesso tempo, con la progressività consentita dall'organizzazione della struttura comunale.</p>	
	AZIONE 1 - Esame della normativa europea; partecipazione a corsi di formazione (solo Settore Amministrativo)	25.05.18
	AZIONE 2 - Individuazione e partecipazione alle modalità di incarico del Responsabile della Protezione dei Dati - Data Protection Officer (DPO). Formale individuazione del DPO (solo Settore Amministrativo)	25.05.18
	AZIONE 3 - Adeguamento, integrazione e implementazione progressiva degli atti e dei procedimenti nel rispetto del REG UE/2016/679 (tutti i Settori)	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	<p>Pesatura:</p> <p>Settore Amministrativo (Azioni n. 1 e n. 2): 20%</p> <p>Tutti gli altri Settori (Azione n. 3): 10%</p>	

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI				
Numero	Descrizione	Azione	Indicatore	Documentazione
1	MONITORAGGIO DEL GRADO DI APPLICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	1 - 2 - 3	Efficienza	Relazione dei Responsabili di Settore
2	AGGIORNAMENTO INVENTARIO	1 - 2	Efficienza	Relazioni dei Responsabili di Settore - Documentazione prodotta
3	ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE/2016/679 IN MATERIA DI PRIVACY	1	Efficienza	Relazione del Responsabile di Settore
		2	Efficienza	Relazione del Responsabile di Settore - Atto di nomina (anche nella forma associata)
		3	Efficienza	Relazioni dei Responsabili di Settore

SETTORE AMMINISTRATIVO
Cod. 01

Responsabile del Settore: RAMACCIONI Carlo

Dipendenti assegnati: BIZZARRI Emanuela
GIARDINI Daniela
MASSUCCI Loredana
ORTOLANI Luciano
PEDINI Marisa
VANNOZZI Roberta

Articolazione Uffici Ufficio Segreteria - Affari Generali
Ufficio Servizi Demografi - Scuola
Ufficio Servizi Sociali
Ufficio Cultura

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
1	OBIETTIVO TRASVERSALE Monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	---
2	OBIETTIVO TRASVERSALE Aggiornamento inventario	---
3	OBIETTIVO TRASVERSALE Adeguamento al regolamento UE/2016/679 in materia di privacy	---
01.04	MISURE PER FAVORIRE LA MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DENOMINATA REI - REDDITO DI INCLUSIONE Il Reddito di Inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà da carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. I cittadini possono richiederla dal 1° dicembre 2017 e, dal 1° gennaio 2018, sostituisce il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione). La domanda va fatta presso il Comune di residenza, competente quindi alla relativa istruttoria, e il beneficio si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica, e un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei Servizi Sociali del Comune.	
	AZIONE 1 - Approfondimento normativo circa la nuova misura sociale mediante contatti con l'INPS e gli altri Comuni della Zona Sociale n. 3. Individuazione della modalità organizzativa di lavoro più idonea per il ricevimento e l'istruttoria delle istanze.	31.01.18
	AZIONE 2 - Ricezione istanze, istruttoria, inserimento sul portale INPS	31.12.18
	AZIONE 3 - Definizione dei progetti personalizzati e relativo monitoraggio	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	
	Pesatura:	20%
01.05	INTRODUZIONE DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA L'art. 10 del D.L. 78/2010 ha introdotto la nuova carta di identità elettronica (CIE); con Decreto del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 sono state dettate le modalità tecniche di emissione della CIE. Il Piano di dispiegamento elaborato dal Ministero, prevede la consegna della postazione CIE presso questo Comune nel periodo 6 - 10 aprile.	
	AZIONE 1: Formazione	31.03.18
	AZIONE 2: Atti propedeutici: delibera di determinazione dei costi di rilascio della CIE	30.04.18

	AZIONE 3: Avvio fase di rodaggio con emissione prime CIE in via sperimentale al fine di testarne il procedimento: entro 30 giorni dalla installazione della postazione	30 gg da installazione
	AZIONE 4: Avvio fase a regime: entro 30 giorni dall'avvio della fase di rodaggio, previa emissione di comunicati e informative alla Cittadinanza	30 gg da avvio rodaggio
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	10%
01.06	<p>TOPONOMASTICA</p> <p>Occorre dare attuazione, per quanto attiene agli adempimenti in materia anagrafica, alle determinazioni in materia di denominazione di aree di circolazione assunte con la delibera commissariale n. 14/2014. Ciò è diventato possibile solo ora in quanto solo di recente è intervenuta la fornitura, da parte di altro ufficio comunale, della relativa cartellonistica ed in quanto solo con il presente Piano ne è stato programmato il posizionamento in loco (Ob. 06.04 Settore Patrimonio e Demanio - entro il 30/09/2018).</p> <p>Le aree di circolazione interessate sono le seguenti (nuova denominazione): via Marche, via Toscana, via Lazio, via Sicilia, via Umbria, via Campania, via Abruzzo, via Molise, via Liguria, via Veneto, via Puglia, via Calabria.</p>	
	AZIONE 1: Verifica del procedimento anagrafico a mezzo del nuovo gestionale; individuazione dei nuclei familiari interessati.	31.10.18
	AZIONE 2: Variazioni anagrafiche	31.12.18
	AZIONE 3: Invio della comunicazione di rito alle famiglie interessate e, subordinatamente alla restituzione della dichiarazione richiesta agli utenti, invio delle comunicazioni di intervenuta variazione anagrafica alla Motorizzazione Civile.	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	20%

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI			
Descrizione	Azione	Indicatore	Documentazione
MISURE PER FAVORIRE LA MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DENOMINATA REI - REDDITO DI INCLUSIONE	1 - 2 - 3	Efficienza	Relazione Responsabile di Settore. Report istanze pervenute, istruite, inserite. Report progetti personalizzati.
INTRODUZIONE DELLA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA	1	Efficienza	Attestazione partecipazione formazione (dichiarazione sostitutiva atto notorio)
	2	Efficienza	Delibera commissariale
	3	Efficienza	Emissione prima carta di identità (avvio fase di rodaggio)
	4	Efficienza	Relazione Responsabile di Settore e materiale informativo prodotto
TOPONOMASTICA	1	Efficienza	Relazione Responsabile di Settore
	2	Efficienza	Attestazione variazioni anagrafiche
	3	Efficienza	Copia comunicazioni inviate

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Cod. 02

Responsabile del Settore: BALESTRINI Fausto

Dipendenti assegnati: LUCARONI Gianpiero
MORELLI Annarita

Articolazione Uffici: Ufficio Polizia Municipale
Ufficio Commercio

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - 02

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
1	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione</p>	---
2	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Aggiornamento inventario</p>	---
3	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Adeguamento al regolamento UE/2016/679 in materia di privacy</p>	---
02.04	<p>SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA (secondo stralcio)</p> <p>Ai fini della sicurezza pubblica si rende necessario realizzare un impianto di videosorveglianza allo scopo di monitorare le principali vie d'accesso da e per il paese ed altri punti sensibili stradali e di principale aggregazione di persone. Questo obiettivo rappresenta la prosecuzione di obiettivo già assegnato per l'annualità 2016 che ha visto come risultato raggiunto l'installazione di n. 4 postazioni di videosorveglianza senza che però le stesse siano state poste in funzione stante la modifica della normativa vigente in esame al parlamento. La realizzazione di tale obiettivo è subordinata all'accesso ai finanziamenti con fondi nazionali previa redazione di progetto e stipula di apposito "patto" con la Prefettura. Ciò posto, il contenuto del presente obiettivo si limita alle attività propedeutiche all'ottenimento del finanziamento come sotto descritto.</p>	
	<p>AZIONE 1: Individuazione di ulteriori 18 punti da sottoporre a controllo in modo tale da raggiungere la copertura totale delle aree strategiche del Comune, con circa 22 punti di ripresa che dovranno essere allestiti con altrettante telecamere che dovranno trasmettere le immagini per la visualizzazione <i>live</i> nonché per la registrazione delle stesse presso i locali dove ha sede l'Ufficio Polizia Municipale.</p>	30.04.2018
	<p>AZIONE 2: Richiesta, a ditta specializzata del settore, di proposta di progetto per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza nelle aree strategiche comunali (22 circa) dal Comune segnalate presso le quali è necessario installare punti di ripresa, con strumentazioni compatibili ed interfacciabili con le strumentazioni cui sono dotate le altre forze dell'ordine. (Prefettura, Questura, Comandi: Carabinieri, Polizia ecc.), onde consentire la quantificazione della spesa presunta, da avanzare come richiesta di finanziamento.</p>	30.05.2018
	<p>AZIONE 3: Stipula del patto per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Perugia, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 14/2017, convertito con</p>	30.06.2018

	modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, che regola i “patti per l’attuazione della sicurezza urbana” tra il Prefetto ed il Sindaco con l’obiettivo di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza, <u>quale condizione per poter presentare richiesta di ammissione ai finanziamenti con fondi nazionali</u> , per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni secondo le modalità stabilite con Decreto Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 31.01.2018.	
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	30%
02.05	SICUREZZA DEL TERRITORIO L’obiettivo si propone di potenziare il controllo su tutto il territorio comunale attraverso il rilievo della segnaletica obsoleta, danneggiata o ammalorata da aggiornare o sostituire al fine di migliorare la sicurezza	
	AZIONE 1: sopralluogo su tutte le strade del territorio Comunale per censimento segnaletica obsoleta, danneggiata, da sostituire, aggiornare o integrare.	30.09.18
	AZIONE 2: approvvigionamento materiale per sostituzione o integrazione di quello esistente e segnalazione ai proprietari di strade private aperte al pubblico del materiale da sostituire o integrare.	30.11.18
	AZIONE 3: predisposizione atti per regolamentazione posa in opera della segnaletica stessa.	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	30%

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI

Descrizione	Azione	Indicatore	Documentazione
SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA (secondo stralcio)	1	efficienza	Relazione Responsabile Settore
	2	efficienza	Progetto
	3	efficienza	Proposta delibera di approvazione patto
SICUREZZA DEL TERRITORIO	1	efficienza	Relazione responsabile del settore
	2	efficienza	Copia determine liquidazione acquisto materiale
	3	efficienza	Relazione responsabile Settore e documentazione varia

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
Cod. 03

Responsabile del Settore: MINNI Stefano

Dipendenti assegnati ANDREOLI Mario
BRILLI Gioiella
PALMIOLI Rosella

Articolazione Uffici Ufficio Ragioneria
Ufficio Tributi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - 03

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
1	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione</p>	---
2	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Aggiornamento inventario</p>	---
3	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Adeguamento al regolamento UE/2016/679 in materia di privacy</p>	---
03.04	<p>PRIMO CONSUNTIVO ARMONIZZATO - Parte prima Primo consuntivo armonizzato, esercizio 2017 per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, comprendente i prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato allegato 4/3 del D.Lgs.118/2011 - PARTE PRIMA.</p> <p>Adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziari ed economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia. Affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria per rilevare le movimentazioni contabili dell'ente. Principio contabile 4/3 al punto 9 "Avvio della contabilità economico patrimoniale da parte degli enti locali". Rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale adottando il piano dei conti integrato di cui all'art.4 del D.Lgs.118/2011.</p>	
	AZIONE 1: Elaborazione e/o verifica del Conto del Patrimonio 2016 schema DPR 194/1996.	20.04.18
	AZIONE 2: Riconciliazione delle consistenze finali del Conto del Patrimonio attraverso l'inserimento delle scritture, in partita doppia, del bilancio di chiusura anno 2016, con il passaggio al nuovo schema Stato Patrimoniale Allegato 10 al D.Lgs.118/2011 come previsto dal principio contabile 4/3 al punto 9.	30.04.18
	AZIONE 3: Inserimento delle scritture, in partita doppia, del bilancio di apertura 2017 comprensive delle scritture di rettifica all'01/01/2017 previste dalla normativa.	10.05.18
	AZIONE 4: Elaborazione controllo e stampa degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale allegato 10 al D.Lgs.118/2011 attraverso la registrazione di tutte le scritture dei movimenti finanziari in partita doppia.	Alla data di approvazione del rendiconto

		di gestione 2017
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	40%
03.05	<p>PRIMO CONSUNTIVO ARMONIZZATO - Parte seconda Primo consuntivo armonizzato, esercizio 2017 per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, comprendente i prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato allegato 4/3 del D.Lgs.118/2011.</p> <p>Adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziari ed economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia. Affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria per rilevare le movimentazioni contabili dell'ente. Principio contabile 4/3 al punto 9 "Avvio della contabilità economico patrimoniale da parte degli enti locali". Rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale adottando il piano dei conti integrato di cui all'art.4 del D.Lgs.118/2011.</p>	
	AZIONE 1: Elaborazione controllo e stampa dei parametri Enti deficitari e del Piano degli indicatori al D.Lgs.118/2011.	Entro 15 giorni dalla data di approvazione del Rendiconto 2017
	AZIONE 2: Elaborazione, invio e controllo in stato "Acquisito" dei files XBRL del rendiconto di gestione anno 2017 alla BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche).	Entro 30 giorni dalla data di approvazione del Rendiconto
	AZIONE 3: Elaborazione, controllo, stampa e creazione file XML del Certificato al Rendiconto di gestione 2017 da inviare al Ministero dell'Interno attraverso il portale della finanza locale.	Entro 60 giorni dalla data di approvazione del rendiconto
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	
	Risorse finanziarie: Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	
	Pesatura:	20%

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI

Descrizione	Azione	Indicatore	Documentazione
PRIMO CONSUNTIVO ARMONIZZATO - Parte prima	1	Efficienza	Relazione del Responsabile del Settore e documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo
	2	Efficienza	
	3	Efficienza	
	4		
PRIMO CONSUNTIVO ARMONIZZATO - Parte seconda	1	Efficienza	Relazione del Responsabile del Settore e documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo
	2	Efficienza	
	3	Efficienza	

SETTORI GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
Cod. 04 - 05

Responsabile dei Settori

GENTILI Luca

Dipendenti assegnati

MARCHESINI Luca
CASAGRANDE BIAGIONI ABBATI Osvaldo
ORTOLANI Moreno

Articolazione Uffici

Ufficio Urbanistica e Edilizia
Ufficio Ricostruzione e Manutenzioni
Ufficio Lavori Pubblici

SETTORI GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI - 04 05

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
1	OBIETTIVO TRASVERSALE Monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	---
2	OBIETTIVO TRASVERSALE Aggiornamento inventario	---
3	OBIETTIVO TRASVERSALE Adeguamento al regolamento UE/2016/679 in materia di privacy	---
04_05.4	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA COLLEMANCIO - 2° STRALCIO L'ex A.T.I. 2, oggi A.U.R.I., destina nel corso del tempo una quota parte del proprio avanzo di amministrazione per la realizzazione di progetti infrastrutturali relativi ai servizi idrici nei Comuni associati. Con le assegnazioni relative agli anni 2014-2015-2016 si è realizzato l'ampliamento della rete dell'acquedotto in Via Delle Fonti e in Via Collemancio 1° tratto; con la predisposizione di questo progetto vi è l'intenzione e tutto l'interesse a formulare una nuova richiesta di assegnazione di somme (a fondo perduto), per completare Via Collemancio - 2° tratto, andando così a completare ed implementare la qualità dei servizi sul territorio specialmente in questa zona che ancora non è stata raggiunta dall'acquedotto.	
	AZIONE 1: Studio e analisi della parte di territorio interessata. Individuazione dell'intervento. Predisposizione del progetto e della relativa proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione.	31.10.18
	AZIONE 2: Invio del progetto all'A.U.R.I.	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Finanziamento Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	20%
04_05.05	MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA COMUNALE SAN NICOLA Questo intervento si rende necessario per mettere in sicurezza un tratto della strada che da Cannara conduce alla Fraz. di Collemancio ed in particolare la curva in Loc. San Nicola; esiste, infatti, una situazione di oggettivo pericolo che è causa di incidenti. Trattasi di un tratto di strada con raggio di curvatura stretto, che se percorso in discesa a velocità non moderata, causa spesso lo sbandamento con fuoriuscita di autoveicoli di ogni tipo che finiscono poi nella sottostante scarpata profonda diverse decine di metri. Necessita pertanto la	

	posa in opera di una barriera di protezione idonea che impedisca il ripetersi di tali pericolosi incidenti.	
	AZIONE 1: sopralluogo per rilievo dell'area e predisposizione degli elaborati planimetrici, compreso il rilievo fotografico	28.02.18
	AZIONE 2: redazione progetto e valutazione dello stesso in sede Commissione Comunale Qualità Architettonica e Paesaggio.	30.03.18
	AZIONE 3: trattandosi di area sottoposta a Vincolo paesaggistico di cui alla L. 1497/39 e D.Lgs 42/2004 invio del progetto così approvato, alla competente Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ai fini dell'acquisizione del prescritto parere e rilascio finale dell'Autorizzazione paesaggistica.	30.06.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Finanziamento Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	10%
04_05.06	PROGETTO DI COMPLETAMENTO E RESTAURO LOCALI A SERVIZI/CAMERINI CINEMA-TEATRO COMUNALE ETTORE THESORIERI Si tratta del definitivo completamento del progetto di realizzazione dei camerini del teatro e dei locali ad essi attigui. Tale intervento si rende necessario per permettere così alle compagnie teatrali che ne fanno uso, di poter fruire di tutti quei servizi necessari e quindi indispensabili per chi opera nel settore e soprattutto per permettere al Comune di Cannara di ottenere il C.P.I. (Certificato Prevenzione Incendi) su un immobile di proprietà di fondamentale importanza.	
	AZIONE 1: sopralluogo per rilievo degli ambienti e predisposizione degli elaborati planimetrici, compreso il rilievo fotografico;	30.06.18
	AZIONE 2: redazione progetto e approvazione.	30.07.18
	AZIONE 3: realizzazione dell'opera.	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	---
	Risorse finanziarie: Finanziamento Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	---
	Pesatura:	15%
04_05.07	CONDONO EDILIZIO L. 47/1985 - RICOGNIZIONE STATO DELLE PRATICHE - 1° stralcio: Con la Legge n. 47 del 1985 fu permesso di poter presentare domanda di condono per opere edilizie abusive eseguite entro ottobre 1983. Al Comune di Cannara pervennero 614 richieste di sanatoria; di queste, alla data attuale, circa 300 sono state completate e quindi evase tramite il rilascio del titolo in sanatoria mentre le restanti risultano a tutt'oggi incomplete o parzialmente integrate. Al fine di programmare il definitivo completamento dell'iter istruttorio di tali pratiche, necessita procedere ad una azione ricognitiva che permetta all'Ente di definire i tempi di chiusura di tali pratiche. L'ufficio, dopo una valutazione dei carichi di lavoro in capo allo stesso, ritiene che sia un progetto che potrà essere completato in un triennio lavorativo. Pertanto con questo primo stralcio verrà esaminato un quantitativo di circa 100 condoni.	
	AZIONE 1: apertura di ogni singolo fascicolo e verifica dello stato di avanzamento della pratica;	31.10.18
	AZIONE 2: creazione e compilazione di un registro riepilogativo dello stato di fatto di ogni singola richiesta, attualmente inesistente.	30.11.18

	AZIONE 3: predisposizione di una lettera tipo da trasmettere ai richiedenti e/o eredi a valere come richiesta di eventuale documentazione mancante e di definitiva diffida ad adempiere.	31.12.18
	Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.	
	Risorse finanziarie: Finanziamento Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)	
	Pesatura:	15%

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI

Descrizione	Azione	Indicatore	Documentazione
PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA COLLEMANCIO - 2° STRALCIO	1	efficienza	Proposta delibera Giunta
	2	efficienza	Invio progetto
MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA COMUNALE SAN NICOLA	1	efficienza	Relazione responsabile del settore
	2	efficienza	Proposta progetto e verbale esito Commissione
	3	efficienza	Invio progetto Soprintendenza
PROGETTO DI COMPLETAMENTO E RESTAURO LOCALI A SERVIZI/CAMERINI CINEMA-TEATRO COMUNALE ETTORE THESORIERI	1	efficienza	Relazione responsabile del settore
	2	efficienza	Proposta progetto
	3	efficienza	Conclusione lavori
CONDONO EDILIZIO L. 47/1985 - RICOGNIZIONE STATO DELLE PRATICHE - 1° stralcio:	1	efficienza	Relazione responsabile del settore
	2	efficienza	Registro prodotto
	3	efficienza	Lettera tipo

SETTORE PATRIMONIO
Cod. 06

Responsabile del Settore

ZERBINI Stefano

Dipendenti assegnati

PERSONALE ESTERNO:

Barbetta Claudio

Cerqueglini Augusto

Gennari Enrico

Spaccini Favaroni Mauro

Taccucci Valter

Articolazione Uffici

Ufficio Demanio e Patrimonio

Ufficio Protezione Civile

SETTORE PATRIMONIO DEMANIO - cod. 06

Numero	Descrizione e Azioni	Tempistica
1	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione</p>	---
2	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Aggiornamento inventario</p>	---
3	<p>OBIETTIVO TRASVERSALE</p> <p>Adeguamento al regolamento UE/2016/679 in materia di privacy</p>	---
06.04	<p>TOPONOMASTICA</p> <p>Occorre dare attuazione, per quanto attiene agli adempimenti tecnici, alle determinazioni in materia di denominazione di aree di circolazione assunte con la delibera commissariale n. 14/2014. Ciò è diventato possibile solo ora in quanto solo di recente è intervenuta la fornitura, da parte di altro ufficio comunale, della relativa cartellonistica.</p> <p>Le aree di circolazione interessate sono le seguenti (nuova denominazione): via Marche, via Toscana, via Lazio, via Sicilia, via Umbria, via Campania, via Abruzzo, via Molise, via Liguria, via Veneto, via Puglia, via Calabria.</p>	
	<p>AZIONE 1: Avendo proceduto, in collaborazione con il Settore di Polizia Municipale, all'acquisto dei sostegni, della cartellonistica con riportate le denominazioni delle nuove aree di circolazione e delle targhette per la nuova conseguente numerazione civica, occorre verificarne la corrispondenza con il reale fabbisogno e poter procedere, di conseguenza, alla azione successiva.</p>	30.09.18
	<p>AZIONE 2: Individuazione dei punti di posizionamento dei sostegni da ancorare al suolo, in modo da rendere facilmente visibile la denominazione della via ed in modo da non arrecare inconvenienti o intralci per la circolazione stradale. Tali operazioni consistono nell'esecuzione di apposito scavo per l'alloggiamento del plinto in calcestruzzo di sostegno ed ancoraggio del palo, nel fissaggio al palo, ad idonea altezza, della segnaletica indicante la denominazione della via. Farà seguito l'affissione dei numeri civici in corrispondenza degli ingressi delle abitazioni presenti lungo le vie interessate.</p>	30.09.18
	<p>Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.</p>	
	<p>Risorse finanziarie: Finanziamento Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)</p>	
	<p>Pesatura:</p>	20%
06.05	<p>CONTROLLO DEL TERRITORIO</p> <p>L'azione è rivolta a porre in essere quanto possibile per contrastare l'abbandono in prossimità dei cassonetti, lungo le strade e nelle loro pertinenze, nonché in aree ad elevato valore ambientale, di rifiuti, anche</p>	

	<p>speciali (eternit), con effetti pesanti sia sul piano della tutela ambientale che della normale convivenza civile. Tali abbandoni, oltre che a comportare oneri non indifferenti per il bilancio dell'Ente dovuti alle spese per la rimozione e lo smaltimento degli stessi, possono creare criticità anche sotto il profilo igienico - sanitario. È inevitabile pertanto l'impiego di videosorveglianza, sempre più diffusa nei comuni limitrofi, proprio nell'ottica di scoraggiare l'abbandono dei rifiuti e sanzionarne tale pratica, soprattutto attraverso l'utilizzo di dispositivi portatili denominati "fototrappole". Con l'obbiettivo di superare tali criticità e al fine di prevedere il posizionamento di tali apparecchiature digitali, necessita approvare, in base alle attuali normative in materia per la protezione dei dati personali, un apposito Regolamento comunale che, in armonia alle disposizioni di cui sopra e del Provvedimento del Garante del 08/04/2010, detti specifiche disposizioni per l'utilizzo delle così dette "fototrappole".</p>	
	<p>AZIONE 1: Predisposizione proposta regolamento comunale di videosorveglianza attraverso dispositivi denominati "Fototrappole" per il controllo dei siti soggetti ad abbandono di rifiuti e proposta di deliberazione di approvazione.</p>	<p>30.06.18</p>
	<p>AZIONE 2: Procedere all'acquisto, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di n. 2 "fototrappole"; posizionamento delle stesse nei siti che verranno individuati anche in accordo con il Settore Polizia Municipale.</p>	<p>31.12.18</p>
	<p>Risorse umane: Ultima dotazione organica adottata con D.G.C. n. 38/2014.</p>	<p>---</p>
	<p>Risorse finanziarie: Finanziamento Bilancio di previsione 2018 e relativo Piano esecutivo di gestione (PEG)</p>	<p>---</p>
	<p>Pesatura:</p>	<p>20%</p>

INDICATORI DEGLI OBIETTIVI

Descrizione	Azione	Indicatore	Documentazione
TOPONOMASTICA	1	Efficienza	Relazione responsabile di Settore
	2	Efficienza	Relazione responsabile di Settore
CONTROLLO DEL TERRITORIO	1	Efficienza	Proposta regolamento
	2	Efficienza	Fornitura fototrappole. Relazione relativa alla loro installazione